



COMUNE DI MINERBE

Via Guglielmo Marconi, n° 41
37046-MINERBE (VR) Tel 0442633411 Fax 0442633436
c.f. p.IVA 00345850234
e-mail: municipio@comune.minerbe.vr.it
p.e.c. comune.minerbe@halleypec.it

Minerbe, 15 Aprile 2019

Il metodo, oltre la cronaca.

L'episodio accaduto è stato raccontato, amplificato, modificato, strumentalizzato e questo ha fatto sì che si sia continuato, e tuttora si continui, a tenere la bambina, la famiglia, e la comunità al centro di una ressa mediatica.

Fermiamoci con la cronaca! Basta! Ogni altra aggiunta sarebbe inutile ed equivoca. Avremmo invece l'ambizione che si andasse oltre la narrazione e che ci si sforzasse di capire le motivazioni.

Il nostro gruppo amministrativo, al di là delle singole appartenenze, è civico. Fin dalla campagna elettorale si è qualificato per l'introduzione di un metodo amministrativo basato sulla sussidiarietà quale alternativa ad altri metodi che si ispirano ad esempio all'assistenzialismo. Riteniamo infatti che Persona, Famiglia, e Comunità vadano valorizzate anziché assistite, vadano stimolate piuttosto che fatte oggetto di interventi a pioggia, vadano integrate rispetto a dei programmi, vadano educate alla crescita dei propri talenti e delle proprie potenzialità. Obiettivo ambizioso certo, ma valutato come qualificante dalla Comunità dei cittadini, visto il risultato elettorale.

Durante la nostra gestione amministrativa ci abbiamo messo umiltà, impegno, responsabilità, in altre parole ci abbiamo messo la faccia. Abbiamo portato avanti progetti di riorganizzazione della macchina amministrativa, studiati e attuati. Politiche Familiari che denotano la sensibilità per ciascuna Persona della nostra Comunità.

Noi abbiamo proposto un modo completamente nuovo di atteggiarci di fronte alla Comunità, caratterizzato da "spirito di servizio" e "attenzione al bene comune", allo scopo di ricercare il "ben-essere" della Comunità tutta.

Lo specifico fatto è frutto di un'azione concordata tra comune e scuola, che ha portato alla scelta concertata sul modus operandi relativo ai giorni di emergenza (ovvero più presenze in mensa che pasti, dovuto ad un numero alto di non paganti). Scelta che ha sicuramente dei limiti, ma che ha l'aspirazione di essere responsabile, equa, ed attenta alla Comunità tutta.

Onestà intellettuale imporrebbe a chi ha agito in proprio in modo non definito, di assumersi la responsabilità della propria azione, o quanto meno la ragionevolezza di suggerire in modo propositivo alternative, che facciano nascere un ulteriore confronto fertile di soluzioni. In questo senso non sono accettabili nemmeno le innumerevoli offerte dei vari benefattori: non è una questione finanziaria, ma un'ambizione di educazione e di metodo.

Grazie a quanti ci hanno dato fiducia fin dall'inizio, grazie a quanti stanno capendo pur nel convulso frastuono mediatico. Confidiamo che il tempo porti luce nel torbido e consenta di portare avanti il nostro metodo amministrativo.